

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti
al Rendiconto Finanziario Consuntivo della gestione anno 2021

Gentili Sig.re e Gentili Sig.ri,

il Rendiconto della gestione 2021, che il Consiglio sottopone alla Vostra approvazione, è stato redatto secondo gli schemi del Regolamento di Amministrazione, Contabilità ed Attività Contrattuale approvato con Delibera del Consiglio direttivo nr. 122 in data 4 Novembre 2015, di seguito citato anche solo "Regolamento".

Il Rendiconto è costituito dal Conto del Bilancio, dal Conto Economico dell'Esercizio, dallo Stato Patrimoniale, dalla Relazione del Tesoriere comprensiva della relazione sulla Gestione a norma del capo IV del Regolamento.

Il Rendiconto della Gestione Consuntivo 2021 è stato messo a disposizione del Collegio dei Revisori dei Conti in data 21 Giugno 2022, comunicato a mezzo Pec, in modo da poter rispettare i termini previsti all'art. 36 del Regolamento.

Il Collegio ha proceduto all'esame dei suddetti documenti, riscontrando la rispondenza delle cifre in essi contenute con quanto ricavato dalle risultanze contabili e

TENUTO CONTO

- che il Collegio dei Revisori è stato in carica per tutto l'esercizio annuale 2021 ed è tuttora in carica;
- che durante l'esercizio in oggetto le funzioni del Collegio sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nel Regolamento stesso al capo VIII;
- che il controllo contabile del Collegio è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- che la Relazione del Tesoriere contiene le informazioni atte ad una lettura esaustiva del periodo di gestione in esame indicando quanto richiesto dall'art.34 del Regolamento;

previa adeguata ed opportuna analisi della documentazione:

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto consuntivo per l'esercizio 2021 a norma dell'art. 36, comma 2 del Regolamento in essere.

RISULTATI DELLA GESTIONE

1 - GESTIONE FINANZIARIA

Il Collegio dei Revisori, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che nel corso dell'anno 2021:

- ✓ risultano emessi nr. 368 Mandati di Pagamento come evidenziano i registri dell'Ente rispetto al conto di tesoreria;
- ✓ risultano emesse nr. 3.139 Reversali di Incasso come evidenziano i registri dell'Ente rispetto al conto di tesoreria;

- ✓ il Collegio ha provveduto nelle verifiche periodiche al controllo della correttezza formale e sostanziale delle Reversali di incasso con tecniche campionatore;
- ✓ il Collegio ha provveduto nelle verifiche periodiche al controllo della correttezza formale e sostanziale dei Mandati di pagamento con tecniche campionatore;
- ✓ il collegio ha provveduto nelle verifiche periodiche al controllo di quadratura delle rilevazioni degli incassi e dei pagamenti evidenziati nei dei conti correnti dell'Ente con i relativi estratti conto bancari;
- ✓ il collegio ha provveduto nelle verifiche periodiche al controllo della consistenza fisica del conto Denaro in cassa;

2 - RISULTATO DELLA GESTIONE di COMPETENZA

Il risultato della Gestione di competenza presenta un **Avanzo di gestione pari ad € 35.480,99** come risulta dai seguenti elementi:

Risultato della Gestione di competenza	Anno 2020	Anno 2021
Accertamenti di Competenza (+)	188.523,68	284.698,84
Impegni di competenza (-)	189.381,87	249.217,85
Saldo (+) Avanzo / (-) Disavanzo di competenza	-858,19	+35.480,99

Si rileva il cambiamento dal Disavanzo della gestione di Competenza dell'anno 2020 all'Avanzo della gestione di competenza dell'anno 2021, dovuto in prima analisi al venir meno degli impegni stanziati nell'area Spese Funzionamento Sede per un totale di euro 30.235,00 e nella voce Consulenza Legale per € 9.819,77.

Si riassumono di seguito i totali delle somme contenute nei conti della Gestione di competenza, desunti dal prospetto di Concordanza fornitoci:

Dettaglio della gestione di Competenza

		Anno 2021
Riscossioni Competenza 2021	(+)	230.350,28
Pagamenti competenza 2021	(-)	193.616,38
Differenza		+38.908,26
Variazione Residui Attivi anno 2021	(+)	-2.808,68
Variazione Residui Passivi anno 2021	(-)	-18,59
Differenza		-2.827,27
Saldo Avanzo (+) / Disavanzo (-)		+35.480,99

3- SALDO DI CASSA

Il Saldo di Cassa al 31.12.2021 risulta così determinato:

Saldo di Cassa

			Totale
Fondo Cassa al 01.01.2021	in Conto Residui	in Conto Competenza	156.795,60
RISCOSSIONI	87.084,51	287.427,23	374.511,74
PAGAMENTI	114.879,35	231.202,28	346.081,63
Fondo Cassa al 31.12.2021			185.225,71

Si evidenzia nella seguente tabella il risultato di Amministrazione e la sua destinazione:

Evoluzione del Risultato d'Amministrazione

	Anno 2020	Anno 2021
Risultato d'Amministrazione (+/-) di cui:	152.536,81	185.225,71
-) Parte Accantonata	0	0
-) Parte vincolata – Acquisto Sede Delib. 09/2021	0	139.564,64
-) Parte destinata ad investimenti	0	0
-) Parte disponibile	152.536,81	45.661,07

Si osserva che in chiusura dell'esercizio 2021, così come accaduto nel corso delle gestioni precedenti, l'Ente ha in essere un Avanzo di Gestione derivante da anni precedenti di notevole entità, tale da quasi eguagliare il totale delle Entrate previste nell'anno 2021 per le quote degli iscritti: tuttavia a differenza dell'esercizio precedente si rileva il vincolo apposto all'Avanzo di Gestione per l'acquisto di un immobile da adibire a Sede dell'Ordine, deliberato in Assemblea Straordinaria il 24 Settembre 2021 e ad oggi tutt'ora esistente.

Premesso che il Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Attività Contrattuale vigente prevede all'art. 10, comma 3 che *“l'avanzo di amministrazione può essere impiegato per coprire il disavanzo della gestione in conto capitale o uscite correnti comunque non aventi caratteristiche di ripetitività”*, il Collegio dei Revisori concorda con il parere della Federazione Nazionale, ricevuto a suo tempo il 30.09.2020, in cui si prende atto che il mantenimento di un così elevato Avanzo di gestione è contrario alla regola di assenza di scopo di lucro a cui questo ente è strettamente legato.

Di tale argomento si è dato inizialmente conto nell'approvazione del Bilancio Consuntivo 2020 e si ritiene necessario continuare a sostenere tale argomentazione anche in merito all'analisi del Bilancio Consuntivo 2021, il quale evidenzia una decisa inversione di tendenza, essendo il bilancio

in Avanzo di Gestione, anche se dovuto alla sopravvenuta impossibilità di sottoscrivere l'acquisto dell'immobile da adibire a sede dell'ordine e per il quale erano stati stanziati appositi capitoli di spesa nel bilancio Preventivo anno 2021.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

A norma dell'art.12 l'Ente, in sede di rendicontazione, è tenuto a "compilare la situazione dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza distinti per esercizio di provenienza e per capitolo".

Rispetto a tale obbligo, il Collegio dei Revisori riporta di seguito la situazione dell'anzianità dei residui attivi da cui si riscontra ancora in essere una seria difficoltà di incasso dei residui anni pregressi, nonostante l'attuazione dei solleciti a mezzo di lettera dell'avvocato Banchini, procedura che il precedente Consiglio Direttivo aveva posto in essere durante l'anno 2021, per una cifra complessiva pari ad € 32.735,95 per le quote pregresse più vecchie di un anno. Rimane altresì decisamente troppo elevata anche la morosità degli iscritti aventi una sola quota pregressa, per l'importo di € 54.348,56.

Il Collegio dei Revisori esorta l'attuale Consiglio Direttivo alla messa in atto di ulteriori azioni, anche di tipo legale se necessario, per l'incasso delle quote degli iscritti morosi al fine di tendere all'azzeramento della voce dei Residui Attivi, azione che permetterà all'Ordine di ritornare ad una situazione normalizzata.

A tale scopo il Collegio ribadisce anche quest'anno come sia possibile procedere all'istituzione di una sanzione, quale strumento di persuasione: tale sanzione, da graduare con il passare del tempo, sarà posta a carico degli iscritti morosi, i quali si dovranno far carico anche dei costi del recupero delle spese di riscossione, e avrà lo scopo di premiare gli iscritti virtuosi nei confronti di quelli morosi, incentivando quest'ultimi al cambiamento delle proprie abitudini.

Da ultimo si evidenzia che il Collegio concorda pienamente sulla necessità di porre in essere anche la pena massima possibile nei confronti dell'iscritto moroso, ovvero la cancellazione dall'Ordine delle Professioni Infermieristiche, soprattutto nei confronti degli iscritti aventi più di una quota pregressa e che hanno dimostrato un comportamento recidivo nel corso del tempo.

La gestione dei Residui Attivi evidenzia la seguente evoluzione: **Analisi Anzianità dei Residui**

RESIDUI ATTIVI	Esercizi Precedenti	2017	2018	2019	2020	2021	Totale
Quote Iscrizioni	1.935,00	2.150,00	3.741,00	6.680,00	12.120,00	45.730,00	72.356,00
Tassa I Iscrizione	0	0	0	0	97,90	330,00	427,90
Quota Federazione	315,00	350,00	609,00	1.670,00	3.040,00	7.660,00	13.644,00
Altri Crediti	0	0	0	0	28,05	628,56	656,61
Totale Attivi	2.250,00	2.500,00	4.350,00	8.350,00	15.285,95	54.348,56	87.084,51

Dall'analisi comparata della presente Tabella con quella dello scorso Bilancio Consuntivo 2020 evidenzia che il totale degli incassi delle annualità pregresse ha subito una contrazione in valore assoluto di circa 47.741,00 € per effetto delle procedure di sollecito sulle quote pregresse; tuttavia si nota come la tendenza a formazione di nuovi residui sia ancora presente in misura percentualmente rilevante rispetto al riscosso effettivo: ciò a significare che manca una cultura negli iscritti alla debenza obbligatoria della quota, nei termini previsti, cultura che il Collegio dei revisori spera possa implementarsi nei prossimi anni.

Anno 2021	Iniziali	(-)Riscossi / Pagati	(+) da Riportare	(+/-) Variazioni	Finali
Residui Attivi	92.621,58	57.076,95	54.348,56	- 2.808,68	87.084,51
Residui Passivi	96.882,37	37.585,90	55.601,47	-18,59	114.879,35

Come ben dettagliato nella relazione del Tesoriere e verificato dal collegio dei Revisori, la gestione dei Residui Passivi in essere al 31.12.2021 derivanti da impegni di anni precedenti si è sostanzialmente azzerata, essendo la differenza tra il saldo iniziale dei residui passivi ed i pagamenti effettuati pari all'accantonamento per il TFR del dipendente a fine anno 2020: ciò significa che la gestione dei debiti è stata monitorata nel corso dell'esercizio e correttamente seguita nel saldo delle scadenze. La variazione dei residui passivi si riferisce ad una differenza nel conto Ritenute erariali, di scarsa entità.

STATO PATRIMONIALE

Di seguito si riporta lo Stato Patrimoniale come previsto dalla norma dell'art. 33 del Regolamento, che evidenzia la consistenza degli elementi attivi e passivi:

STATO PATRIMONIALE

	31.12.2020	31.12.2021
ATTIVO		
Immobilizzazioni Immateriali	13.744,25	16.066,40
Immobilizzazioni Materiali	52.837,40	53.451,08
Immobilizzazioni Finanziarie	3.300,00	3.300,00
Totale Immobilizzazioni	69.881,64	72.817,45
Rimanenze	0	0
Crediti	92.621,58	87.084,51
Altre Attività Finanziarie	0	0
Disponibilità Liquide	156.795,60	213.020,55
Totale Attivo Circolante	249.417,18	372.922,51

STATO PATRIMONIALE

	31.12.2020	31.12.2021
Ratei e Risconti	0	0
Totale dell'Attivo	319.298,82	372.922,51
PASSIVO		
Patrimonio Netto	159.617,54	192.184,41
Fondi Ammortamento	62.800,91	65.858,75
Fondo rischi ed Oneri	0	0
Trattamento di Fine Rapporto	59.234,88	63.569,16
Debiti	37.645,49	51.310,19
Ratei, risconti e Contributi agli investimenti	0	0
Totale del Passivo	319.298,82	372.922,51

Il presente schema del Bilancio Patrimoniale comparato 2020 – 2021 ben evidenzia che nel corso dell'anno 2021 vi è stato un leggero decremento della voce Crediti per € 5.537,07 il quale è in linea con i residui attivi evidenziati nel rendiconto finanziario: tale voce evidenzia che l'attività posta in essere dal precedente Consiglio Direttivo per il recupero delle quote degli iscritti morosi è stata fruttuosa ma non tanto quanto sperato: l'effetto dei maggiori incassi per recupero quote pregresse è ben evidente nell'incremento delle Disponibilità Liquide a fine anno 2021; di contro la situazione debitoria dell'Ente ha subito un leggero aumento che non è tale da sfalsare gli equilibri finanziari in essere. Risultano invece sostanzialmente invariati, data l'analisi degli scostamenti per singola voce, gli importi complessivi delle immobilizzazioni materiali e Immateriali e dei relativi Fondi ammortamento, a fronte di quasi nulli investimenti in tale area di bilancio, principalmente poiché l'Ordine è ancora dotato delle strumentazioni necessarie per il suo funzionamento.

CONTO ECONOMICO

Di seguito si riporta il Conto Economico della gestione come previsto a norma dell'art. 32 del Regolamento, che evidenzia la dimostrazione dei Risultati economici conseguiti durante l'anno 2021:

CONTO ECONOMICO

		Anno 2020	Anno 2021
A	VALORE DELLA PRODUZIONE	130.119,67	212.031,25
B	COSTI DELLA PRODUZIONE	124.964,04	172.400,45
	Risultato della Gestione	5.155,63	39.630,80
C	Proventi e Oneri Finanziari	0	0
	Proventi finanziari	0	0
	Oneri Finanziari	0	0
D	Rettifica di Valore Attività Finanziarie	-205,62	-2.792,09
	Rivalutazioni / Sopravvenienze attive	644,38	16,59
	Svalutazioni /	-850,00	-2.808,68
	Risultato prima delle Imposte	4.950,01	36.838,71
	IRAP	3.608,23	4.271,84
	Risultato d'esercizio	1.341,78	32.566,87

Il Conto Economico comparato tra i due esercizi a consuntivo ben evidenzia i motivi dell'inversione del risultato di esercizio, da un risultato negativo dell'anno 2020 ad uno positivo dell'anno 2021, riassumibili in questi principali fattori:

- Deciso incremento delle entrate dell'anno 2021 rispetto al precedente anno 2020 per c.d. "ricavi tipici" a seguito dell'attività di recupero delle quote degli anni pregressi;
- Incremento significativa dei costi di gestione, che dai prospetti dettagliati e dalla relazione del Tesoriere si evince essere dovuto alle spese sostenute per l'acquisto della nuova sede; inoltre si evidenzia che molte delle spese preventivate per l'anno 2021 non sono state poste in essere, a causa del mancato acquisto della nuova sede, che sono state prodromiche all'acquisto e necessarie per la convocazione dell'Assemblea Straordinaria;
- un leggero incremento della voce delle rettifiche delle attività finanziarie dell'anno 2021 rispetto alle corrispondenti dell'anno precedente, dovuto allo storno delle quote degli iscritti irrintracciabili e/o defunti.

RICONCILIAZIONE RISULTATO ECONOMICO E RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

La riconciliazione fra il risultato economico ed il risultato della gestione di competenza è desumibile dalla seguente tabella:

Descrizione	Anno 2021
Risultato Economico	+32.566,87
(+) Ammortamento dei Beni	3.057,84
(-) Uscite in conto capitale	2.935,81
(+) Sopravvenienze Attive derivanti dalla gestione dei Residui	-16,59
(-) Sopravvenienze Passive derivanti dalla gestione dei Residui	-2.808,68
Avanzo di Competenza / Disavanzo di Competenza	+35.480,99

PARERE

Per quanto sopra esposto il Collegio dei Revisori esprime **PARERE FAVOREVOLE all'approvazione del Rendiconto della gestione per l'anno 2021**, così come predisposto dal Tesoriere e deliberato dal Consiglio Direttivo, attestandone la corrispondenza alle risultanze della gestione ed invita l'Assemblea degli Iscritti all'approvazione dei documenti di Bilancio Consuntivo anno 2021 predisposti.

Parma 04 Luglio 2022

Il Collegio dei Revisori

f.to Dr.ssa Patrizia Ambrosio

f.to Inf. Giuseppe De Nunzio

f.to Inf. Marco Perdichizzi